



IN FAMIGLIA

Parrocchia Arcipretale San Giovanni Battista - Jesolo

Domenica 30 marzo 2025

Tel. 0421 951049 <http://www.parrocchiasangiobattistajesolo.it>
mail: sangiobattista.jesolo@patriarcatovenezia.it

Facebook - Youtube: Parrocchia San Giovanni Battista Jesolo Instagram: [sgbjesolo](https://www.instagram.com/sgbjesolo)

Il pensiero di Papa Francesco sulla 4^a domenica di quaresima: Laetare

In questa quarta domenica di Quaresima, chiamata domenica "laetare", cioè "rallegrati", perché così è l'antifona d'ingresso della liturgia eucaristica che ci invita alla gioia: «Rallegrati, Gerusalemme [...] - così, è una chiamata alla gioia - Esultate e gioite, voi che eravate nella tristezza». Così incomincia la Messa. Quale è il motivo di questa gioia? Il motivo è il grande amore di Dio verso l'umanità, come ci indica il Vangelo. Siamo chiamati a prestare ascolto a questo annuncio, respingendo la tentazione di considerarci sicuri di noi stessi, di voler fare a meno di Dio, rivendicando un'assoluta libertà da Lui e dalla sua Parola. Quando ritroviamo il coraggio di riconoscerci per quello che siamo - ci vuole coraggio per questo! -, ci accorgiamo di essere persone chiamate a fare i conti con la nostra fragilità e i nostri limiti. Allora può capitare di essere presi dall'angoscia, dall'inquietudine per il domani, dalla paura della malattia e della morte.



Questo spiega perché tante persone, cercando una via d'uscita, imboccano a volte pericolose scorciatoie come ad esempio il tunnel della droga o quello delle superstizioni o di rovinosi rituali di magia. E' bene conoscere i propri limiti, le proprie fragilità, dobbiamo conoscerle, ma non per disperarci, ma per offrirle al Signore; e Lui ci aiuta nella via della guarigione, ci prende per mano, e mai ci lascia da soli, mai!

Dio è con noi e per questo mi "rallegro", ci "rallegriamo" oggi: "Rallegrati, Gerusalemme", dice, perché Dio è con noi. E noi abbiamo la vera e grande speranza in Dio Padre ricco di misericordia, che ci ha donato il suo Figlio per salvarci, e questa è la nostra gioia. Abbiamo anche tante tristezze, ma, quando siamo veri cristiani, c'è quella speranza che è una piccola gioia che cresce e ti dà sicurezza. Noi non dobbiamo scoraggiarci quando vediamo i nostri limiti, i nostri peccati, le nostre debolezze: Dio è lì vicino, Gesù è in croce per guarirci. Questo è l'amore di Dio. Guardare il Crocifisso e dirci dentro: "Dio mi ama". E' vero, ci sono questi limiti, queste debolezze, questi peccati, ma Lui è più grande dei limiti e delle debolezze e dei peccati. Non dimenticatevi di questo: Dio è più grande delle nostre debolezze, delle nostre infedeltà, dei nostri peccati. E prendiamo il Signore per mano, guardiamo il Crocifisso e andiamo avanti.

Silenziosi e Preziosi: I nostri Animatori

L'animatore è colui o colei che lancia, incoraggia, conforta. È l'ispiratore o il promotore di una iniziativa. Questa è la definizione di animatore nel vocabolario della lingua italiana, ed è meraviglioso come i ragazzi della nostra parrocchia rendono tangibile, toccabile con mano questa definizione. Ma il loro sì a questa scelta, nasce da una frase del Vangelo di San Matteo, frase scritta non a caso, sulle loro felpe rosse: «*Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date*». E loro gratuitamente, si danno, si donano. Sì perché i nostri animatori si danno anima e corpo per accogliere, ascoltare, far sentire tutti importanti, far vivere l'amore di Dio per tutti, confortare i più piccoli di loro, ripetendo gesti e parole che qualcuno una volta ha usato per loro stessi. Questo lo vediamo nella tristezza e nelle lacrime dei bambini e dei ragazzi, quando finisce il Grest o il Camposcuola, perché rimpiangono quei giorni vissuti in allegria e spensieratezza: che bagaglio enorme di gioia e di felicità c'è dietro quella "tristezza" e quelle "lacrime"!

Negli ultimi anni c'è stato un cambio generazionale tra gli animatori e questo comporta, come tutti i cambiamenti, un momento di assestamento tra i nuovi arrivi e tra chi deve lasciare, perché la vita adulta chiama a nuove sfide e a nuovi impegni, o semplicemente perché la propria sensibilità, porta a dedicarsi ad altre realtà parrocchiali. Nonostante tutto ciò, la nostra parrocchia può contare su 40 animatori, con un'età compresa tra i 18 e i 30 anni, che prima dei 18 anni sono stati aiuto animatori al Grest o al Camposcuola e che con l'aiuto del buon Dio, hanno scelto di camminare su questa via, quando sappiamo benissimo, non sia così scontato. Tra scegliere lo "sballo", il far "casino" per strada, questi ragazzi, già dopo la cresima, scelgono il patronato. Scelgono il "don" pur non sapendo ancora bene che questa scelta li farà crescere come Uomini e Donne con la maiuscola. Li farà crescere nella fede, li farà crescere nell'aiuto reciproco ai più piccoli, ma soprattutto li preparerà ad essere persone vere per quel grande salto che è la vita.

Dal dopo cresima all'animazione, tutto sarà scuola di umanità nei rapporti con se stessi, con i coetanei, con Dio e li preparerà ad affrontare le "onde" della loro navigazione di vita.

Ma sapete cosa dicono gli animatori riguardo al loro ruolo? «Non facciamo altro che dare ciò che abbiamo ricevuto. In tempo e dizione dai nostri animatori quando i piccoli eravamo noi. Ed allora, non solo "gratuitamente hanno ricevuto e gratuitamente danno", ma sempre dal Vangelo di San Matteo Gesù dice: «In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli l'avete fatto a me».

Da oggi, nelle nostre preghiere, mettiamo tutti questi ragazzi, mettiamo i nostri figli o nipoti che hanno appena ricevuto la cresima, o vanno alle superiori, perché scelgano questa buona strada, perché scelgano di dare i loro doni agli altri, perché scelgano di regalare tempo e coraggio ai più piccoli, perché scelgano Gesù come vero "sballo". Aiutiamoli a scegliere la buona strada!

- L.P. -

La preghiera del giovedì di quaresima con don Daniele Cagnati

Continua l'iniziativa quaresimale della preghiera del giovedì con l'invito alla celebrazione della S. Messa di un sacerdote di origini jesolane. Giovedì 3 aprile abbiamo invitato a presiedere l'eucarestia delle ore 18.30 don Daniele Cagnati. Lui è il più giovane dei sacerdoti jesolani, ordinato prete nell'anno della pandemia il 2020. Don Daniele, pur risiedendo nella parrocchia di Bissuola S. Maria della Pace, svolge il suo servizio come vicario parrocchiale il sabato e la domenica nelle quattro parrocchie della Collaborazione Pastorale di Caorle: Santo Stefano, Santa Margherita, Croce Gloriosa e San Giovanni Battista di Ca' Corniani. Il Patriarca mons Francesco Moraglia gli ha chiesto anche di studiare presso l'Istituto Universitario Salesiano della Gazzera

-VE, per conseguire il baccalaureato in Scienze e Tecniche Psicologiche. Anche lui, nell'omelia della S. Messa, ci proporrà un particolare pensiero sulla quaresima che stiamo vivendo.



Riunione del Gruppo Liturgico

Ci stiamo avvicinando alla Settimana Santa ed alle feste Pasquali che sono il centro ed il fulcro della nostra fede cristiana, chiamata a vivere ed a meditare sulla passione, morte e risurrezione di nostro Signore Gesù Cristo. Così è stata organizzata una **riunione liturgica martedì 1 aprile 20.45 in patronato** per organizzare e

preparare questi giorni intensi di preghiera. A questo appuntamento sono invitati tutti coloro che in qualche modo animano le nostre liturgie, ma sono sempre ben accetti anche coloro che vogliono dare una mano per rendere la nostra preghiera comunitaria sempre più bella e ben organizzata.

Avvisi

Domenica 30 marzo 2025

- Ore 17.45 Vespri Solenni e Benedizione Eucaristica.
- Rientro del Pellegrinaggio parrocchiale da Roma.

Martedì 1 aprile 2025

- Ore 20.45 riunione Liturgica in patronato per preparare la Settimana Santa e il Triduo Pasquale.

Giovedì 3 aprile 2025

- Ore 17.00 Adorazione Eucaristica,
- Ore 17.45 Vespri solenni cantati;
- Ore 18.30 S. Messa della Comunità celebra don Daniele Cagnati.

Venerdì 4 aprile 2025

- Giorno di Astinenza
- Ore 17.00 Via Crucis.

Domenica 6 aprile 2025

- Ore 17.45 Vespri Solenni e Benedizione Eucaristica.

INTENZIONI S. MESSE - Calendario dal 30 Marzo al 6 Aprile 2025

Domenica 30 Marzo - IV^a di Quaresima

Ore 8.00 † Rosalia e Ugo De Zen † Giacomazzi Agostino, don Egidio, Clementina Lot † Graziadei Serafina e Gius Marino

Ore 9.30 **Santa Messa per Tutta la Comunità**

Ore 11.00 † Giannino, Maria, Gianni † Bruno, Giuseppina, Luigi, Maria, Angelo, Aurora, Clara

Ore 18.30 † Furlan Bianca † Cappellari Rosina e Rizzi Livio

Lunedì 31 Marzo -

Ore 7.00 † Antonio

Ore 18.30 † Facco Rita † Fiorindo Donatella † Marin Sergio, Zanin Angela, Teso Vittorio † Franzo Gianni e Saramin Rachele

Martedì 1 Aprile -

Ore 7.00 † Colla Veronica † Eris e Francesca

Ore 18.30 † Verri Vincenzo † Anime del purgatorio

Mercoledì 2 Aprile - S. Francesco da Paola, eremita

Ore 7.00 Santa Messa

Ore 18.30 † Fuser Giovanni e genitori † Gerardi Giovanni e Maria † Malocco Dario, Marchesin Armando

Giovedì 3 Aprile -

Ore 7.00 Santa Messa

Ore 18.30 † Ballarin Giovanni, don Aquino e Intenzione particolare † Dagostin Pasqua † Anime del purgatorio

Venerdì 4 Aprile - S. Isidoro, vescovo e dott. Chiesa

Ore 7.00 Santa Messa

Ore 10.00 † Anime del purgatorio

Ore 18.30 Santa Messa

Sabato 5 Aprile - S. Vincenzo Ferrer, presbitero

Ore 7.00 Santa Messa

Ore 11.00 Matrimonio di Bassi Simone e Simeoni Ilenia

Ore 18.30 † Dalla Pria Angela, Grandin Elio † Rinaldi Giancarla e Dalla Torre Adelina, Costantini Luigi e Campardo Clara † Ferrazzo Bruno, Davanzo Giovanni, Sgnaolin Maria Pia, fratelli Simonetto e genitori

Domenica 6 Aprile - V^a di Quaresima

Ore 8.00 † Ginevra e def.ti Tonetto

Ore 9.30 † Tagliapietra Paola e Gino † Marin Marino e Norina, Manzato Mario e Santina

Ore 11.00 **Santa Messa per Tutta la Comunità**

Ore 18.30 † Ongaretto Antonio e Antonella, Bettio Vania